

È morto padre Muratore, storico direttore del Centro Studi Rosminiani di Stresa

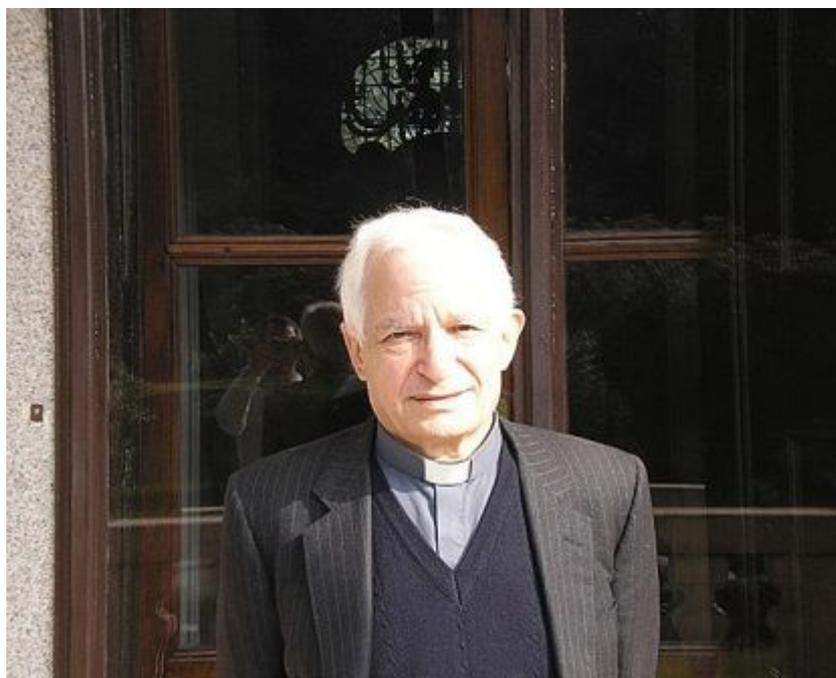
Da Redazione

È morto oggi, 28 dicembre all'età di 80 anni, padre Umberto Muratore, per 37 anni direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, che aveva lasciato la scorsa estate. I funerali verranno celebrati venerdì 30 dicembre alle 15.30, presso la Chiesa parrocchiale di Stresa (VB).

Padre Muratore – che era ricoverato all'Ospedale Castelli di Verbania – era nato ad Acquaro (Vibo Valentia) il 6 maggio 1942, entrò nell'Istituto della Carità nel 1958 a Domodossola (VB), nel 1970 si laurea in Filosofia all'Università Cattolica di Milano e nel 1972 è ordinato sacerdote in Trentino. Seguono gli anni d'insegnamento nei vari licei dell'Istituto Rosminiano da Domodossola a Torino. Dopodiché nel 1985 gli viene affidato l'incarico di direzione del prestigioso Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa (VB), mandato che svolse con scrupolo e autorevolezza sino allo scorso settembre.

Autore prolifico, curò diversi volumi dell'*opera omnia* del fondatore il beato Antonio Rosmini (1797-1855), dalla *Teodicea*, ai *Principi della Scienza morale*, all'*Antropologia soprannaturale*. E tra le molteplici opere divulgative di Muratore dedicati alla figura di Rosmini, quella di maggiore diffusione rimane un classico il titolo: *Conoscere Rosmini* (Edizioni Rosminiane, Stresa 2002). Inoltre si annoverano *Cinquant'anni di passione. Vita del Centro Rosminiano di Stresa* (Ed. Rosminiane, 2016); *Rosmini per il Risorgimento. Tra unità e federalismo* (2010); *Come lievito nella massa* (2007); *Apologia della fedeltà* (2011) e *Felicità* (2012). Nonché autore di centinaia di articoli che hanno fatto conoscere i molteplici ambiti del pensiero di Rosmini, pubblicati in riviste nazionali e internazionali.

Roberto Cutaia



Morto padre Umberto Muratore: per 37 anni ha guidato il Centro studi rosminiani di Stresa

Aveva 80 anni e ha dedicato la sua vita allo studio del pensiero di Rosmini

È morto alla soglia degli 80 anni il rosminiano padre Umberto Muratore, uno degli studiosi più rappresentativi del pensiero del beato Antonio Rosmini. Per 37 anni è stato il direttore del Centro internazionale di studi Rosminiani di Stresa, incarico che aveva lasciato all'inizio di settembre. **Era originario di Acquaro (Vibo Valentia) ed era laureato in filosofia.** In anni recenti all'attività di studioso ha affiancato quella di divulgatore con programmi a Radio Maria,



«Posso dire di essere fortunata di aver avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza di questo grande uomo in questi due anni da sindaco – **lo ricorda in un post il primo cittadino Marcella Severino** –, era una persona che affascinava per la sua grande conoscenza dell'essere umano. Un dialogo con lui lasciava sempre motivo di crescita spirituale. Lo incontravo durante le sue passeggiate sul lungolago, solo e assorto nei suoi pensieri».

Si è spento Padre Umberto Muratore, per 37 anni direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani

Sacerdote rosminiano, filosofo, autore di saggi e studi

Redazione



Si è spento oggi, a quasi 80 anni, Padre Umberto Muratore, sacerdote rosminiano, per 37 anni direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, che ha lasciato la scorsa estate. Originario della provincia di Vibo Valentia, laureato in filosofia, è autore di scritti e studi sul pensiero del beato Antonio Rosmini.

Era direttore della rivista Charitas e aveva condotto programmi per Radio Maria.

Sotto la sua direzione il Centro Studi ha portato a termine l'edizione critica delle opere di Rosmini. Ha vissuto la gioia della comunità rosminiana di assistere alla beatificazione di Antonio Rosmini il 18 novembre del 2007.

Lo ha voluto ricordare il sindaco di Stresa Marcella Severino: «Posso dire di essere fortunata di aver avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza di questo grande uomo in questi due anni da Sindaco, era una persona che affascinava per la sua grande conoscenza dell'essere umano. Un dialogo con lui lasciava sempre motivo di crescita spirituale. Lo incontravo durante le sue passeggiate sul lungolago, solo e assorto nei suoi pensieri. Ricordo la visita alla biblioteca Rosminiana al Centro Studi di cui conosceva ogni corridoio, o-

gni scaffale, ogni libro. Il soffermarsi d'avanti ad un testo e lui che inondava la stanza di spiegazioni e riflessioni. Al termine dei nostri incontri gli chiedevo sempre di recitare insieme una preghiera e la sua benedizione. La sua morte, una grave perdita per i Padri Rosminiani che abbraccio fraternamente e per la nostra e sua amata città dove ha trascorso la sua vita».

Commozione per la morte di don Umberto Muratore, 80 anni. Era stato a lungo direttore del Centro studi di Stresa

Redazione

È morto oggi, mercoledì, attorno alle 13.30 all'ospedale Castelli di Verbania, dov'era stato ricoverato per problemi respiratori, don Umberto Muratore, 80 anni, rosminiano, già direttore del Centro studi di Stresa, del quale aveva da poco passato il testimone al confratello don Eduino Menestrina. Don Umberto è noto anche per aver promosso a Stresa i Simposi Rosminiani, che hanno attirato studiosi e amici del filosofo e pensatore di Rovereto, Antonio Rosmini, da tutto il mondo. Don Muratore è stato inoltre direttore delle edizioni rosminiane e ha coordinato l'edizione nazionale e critica delle opere di Rosmini, affiancando anche la direzione dello storico mensile di spiritualità rosminiana *Charitas*.

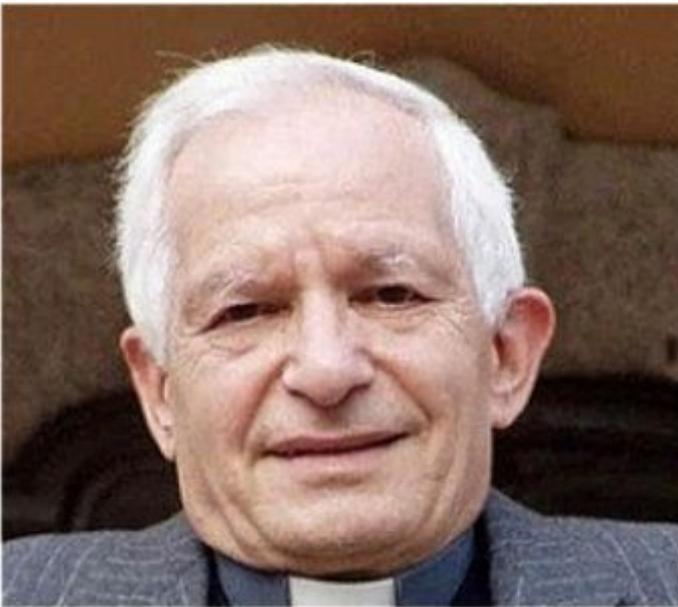


Nato ad Acquaro, in Calabria, don Umberto dopo essere entrato a far parte nel 1958, in giovanissima età, dell'Istituto della Carità, era stato ordinato sacerdote nel 1972. Aveva quindi conseguito la laurea in Filosofia, diventando insegnante al collegio Mellerio Rosmini di Domodossola e successivamente all'Istituto Rosmini di Torino. Infine, dal 1985 al 2022 è stato direttore del centro studi di Stresa e padre provinciale dal 2003 al 2009. Il funerale di don Umberto verrà celebrato venerdì, alle 15.30, nella chiesa parrocchiale di Stresa. Era stato lui ad esprimere la volontà di essere sepolto nel cimitero della cittadina lacustre, dove aveva trascorso gran parte della propria vita.

I rosminiani piangono padre Umberto Muratore

Laureato in filosofia, da direttore del Centro studi, con i Simposi Rosminiani ha contribuito al rilancio del pensiero filosofico di Antonio Rosmini

Redazione



È mancato nella notte, all'1,35 di oggi, **padre Umberto Muratore**, fino a poco tempo fa direttore del Centro internazionale studi rosminiani, aveva 80 anni. È deceduto all'ospedale Castelli di Verbania dov'era ricoverato da alcuni giorni a causa dell'acutizzarsi dei disturbi respiratori che lo affliggevano da tempo, aggravati dal Covid. A settembre aveva lasciato la direzione del Centro studi, retta per 37 anni, a padre Eduino Menestrina.

Laureato in filosofia, da direttore del Centro studi, con i Simposi Rosminiani ha contribuito al rilancio del pensiero del filosofo di Rovereto. Il Colle, grazie ai Simposi, ha ospitato nel corso degli anni nomi noti del mondo filosofico nazionale e internazionale. Numerosi i suoi libri dedicati al padre fondatore della congregazione. Tra gli altri

“La Teosofia di Rosmini”.

Nel 2012 l'Amministrazione allora in carica conferì al religioso l'onorificenza di Benemerito Stresiano, il riconoscimento assegnato ogni anno dal Comune in occasione dei festeggiamenti del Patrono Sant'Ambrogio.

Acquaro in lutto: si è spento a ottant'anni don Umberto Muratore

Già direttore del centro internazionale di studi rosminiani di Stresa
e autore di numerosi libri e pubblicazioni

di Valerio Colaci



Giorno mesto e triste per **Acquaro**, i cui residenti hanno appreso con immenso dolore della **morte**, nel primo pomeriggio a Stresa, in provincia di Verbano - Cusio - Ossola, di **don Umberto Muratore**, ottanta anni, originario del piccolo centro montano, già direttore del centro internazionale di studi rosminiani della cittadina piemontese sul lago Maggiore (dal 1985 fino allo scorso agosto) e autore di numerosi libri e pubblicazioni.

Uomo di grandissima fede, storico, filosofo e grandissimo studioso e intellettuale don Umberto, terzo di quattro figli, due dei quali vivono ancora in paese, si è spento per una grave crisi respiratoria, conseguenza del Covid e del fumo da sigaretta (e motivo per cui aveva dovuto lasciare la direzione del centro internazionale di studi). **È stato tra i massimi conoscitori del prete - filosofo Antonio Rosmini**, responsabile dell'Edizione Nazionale e Critica delle Opere dello stesso, organizzatore dei "Simposi rosminiani" (convegni a tema ogni anno diverso cui partecipavano centinaia di studiosi di fama internazionale), e curatore di numerose trasmissioni su "Radio Maria". «Tanta tristezza nel cuore per il Rosminiano Padre Umberto Muratore – il commiato del sindaco di Stresa **Marcella Severino** – che ha raggiunto la casa del Signore questo pomeriggio. Posso dire di essere fortunata di aver avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza di questo grande uomo in questi due anni da Sindaco, era una persona che affascinava per la sua grande conoscenza dell'essere umano. Un dialogo con lui era sempre motivo di crescita spirituale. Lo incontravo durante le sue passeggiate sul lungolago, solo e assorto nei suoi pensieri. Ricordo la visita alla biblioteca rosminiana al Centro Studi di cui conosceva ogni corridoio, ogni scaffale, ogni libro. Il soffermarsi d'avanti ad un testo e lui che inondava la stanza di spiegazioni e riflessioni. Al termine dei nostri incontri gli chiedevo sempre di recitare insieme una preghiera e la sua benedizione. La sua morte – con-

clude il sindaco nel suo ricordo – è una grave perdita per i padri rosminiani».

Corpo minuto sovrastato da un cervello dall'enorme e affascinante conoscenza don Umberto, come detto, ha prodotto numerosi libri e pubblicazioni scientifiche. A partire da *Acquaro nella storia e nella tradizione*, volume sulla storia del centro d'origine, realizzato a quattro mani con Nando Scarmozzino e pubblicato in prima edizione nel 1976. Tra gli scritti, poi, oltre a quelle dedicate a Rosmini (ad Acquaro c'è una via a lui intitolata in onore a padre Muratore) si annoverano tante opere che hanno avuto a tema problematiche cogenti della società contemporanea: *Il cielo nell'uomo*; *La società della carità*; *Come lievito nella massa*; *Apologia della fedeltà*; *Felicità*; *Terza età*. E numerosi altri. I funerali si svolgeranno venerdì a Stresa, dove sarà sepolto. Lascia un grande vuoto nei familiari e in chi l'ha conosciuto e ha avuto modo di apprezzarne formazione intellettuale, pacatezza e moralità.

Rosminiani, addio a padre Muratore

Roberto Cutaia

Se n'è andato in silenzio, all'età di 80 anni – ieri alle 13.35 durante il ricovero all'Ospedale Castelli di Verbania in Piemonte – padre Umberto Muratore, l'ultimo di una fervida generazione di Padri rosminiani a partire tra gli altri da Clemente Rebora, Remo Bessero Belti, monsignor Clemente Riva, monsignor Antonio Riboldi e Cirillo Bergamaschi. Padre Muratore, nato ad Acquaro (Vibo Valentia) il 6 maggio 1942, entra nell'Istituto della Carità nel 1958 a Domodossola, nel 1970 si laurea in Filosofia all'Università Cattolica di Milano e nel 1972 è ordinato sacerdote in Trentino.

Seguono gli anni d'insegnamento nei vari licei dell'Istituto Rosminiano, da Domodossola a Torino. Nel 1985 gli viene affidato l'incarico di direzione del prestigioso Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa (VB), mandato che svolse con scrupolo e autorevolezza.

E proprio a tal proposito in una recentissima intervista per "Avvenire" (21 agosto 2022) Muratore sintetizzò i 37 anni di direzione con queste parole: «Quando presi il governo di questo Centro intellettuale, c'erano in corso tanti progetti iniziati, o da iniziare e da portare a termine: l'Edizione Critica di quasi tutte le opere di Rosmini (l'ultimo volume verrà pubblicato il prossimo gennaio 2023, ndr), la sua ufficiale riabilitazione filosofica e teologica all'interno della Chiesa e l'iter di beatificazione, più la restituzione presso il mondo della cultura della sua identità di pensatore di rilievo e la conseguente rimozione di tutte le maschere che gli erano state costruite sul suo vero volto. Mi pare che abbiamo fatto un fruttuoso cammino su tutte queste direzioni».

Scrittore prolifico, Muratore curò diversi volumi dell'*opera omnia* del fondatore il beato Antonio Rosmini (1797-1855), dalla *Teodicea*, ai *Principi della Scienza morale*, all'*Antropologia soprannaturale*. E tra le molteplici opere divulgative di Muratore dedicate alla figura di Rosmini, quella di maggiore diffusione rimane un classico il titolo: *Conoscere Rosmini* (Edizioni Rosminiane, Stresa 2002).

Inoltre si annoverano *Cinquant'anni di passione. Vita del Centro Rosminiano di Stresa* (Ed. Rosminiane, 2016); *Rosmini per il Risorgimento. Tra unità e federalismo* (2010); *Come lievito nella massa* (2007); *Apologia della fedeltà* (2011) e *Felicità* (2012). Nonché autore di centinaia di articoli che hanno fatto conoscere i molteplici ambiti del pensiero di Rosmini, pubblicati in riviste nazionali e internazionali. «È già esaltante – scrisse Muratore in *Il cielo nell'uomo*, 1984, probabilmente la sua opera di maggiore spiritualità – per un uomo del nostro tempo, poter compiere un viaggio attraverso i cieli che sovrastano la terra. Ma questi cieli, pur nella loro immensità, non costituiscono che una piccola fetta delle meraviglie che la vita ha relegato all'uomo.

Esiste, all'interno dell'uomo, un altro cielo, la cui scoperta provoca, a getto continuo, i sentimenti dello stupore, della meraviglia, del sorriso dell'anima. È il cielo di Dio, illuminato da quel Sole che è Gesù Cristo, e che non tramonta mai». I funerali verranno celebrati domani alle 15, presso la chiesa dei santi Ambrogio e Theodulo di Stresa (VB).

CULTURA

Addii / 1

Umberto Muratore cultore di Antonio Rosmini

Redazione



Umberto Muratore aveva 80 anni

È scomparso a 80 anni padre Umberto Muratore, per 37 anni, fino allo scorso settembre, direttore del Centro internazionale di Studi rosminiani di Stresa (Verbania), ora retto da don Eduino Menestrina. Nato ad Acquaro (Vibo Valentia) nel 1942 e laureato in Filosofia, Muratore aveva ricoperto altri incarichi, fra cui quello di responsabile dell'Edizione nazionale e critica delle Opere di Antonio Rosmini.

Al pensatore roveretano aveva dedicato vari volumi, come *Rosmini. Profeta obbediente* (Edizioni Paoline, 1995, poi riproposto) e *Antonio Rosmini. La vita, gli amici, le opere, il pensiero* (Centro internazionale di Studi rosminiani, 1996). Inoltre: *Terza età. Un tesoro da gestire in corpo fragile* (Edizioni San Paolo, 2015) e *Felicità. La via cristiana per conquistarla in pienezza* (Effatà, 2017).

STRESA – Addio al rosminiano don Umberto Muratore

Luca Gemelli



È morto ieri all'età di 80 anni il rosminiano don Umberto Muratore, dal 1985 allo scorso agosto direttore del Centro studi di Stresa. Ha dedicato tutta la sua vita al pensiero di Antonio Rosmini, del quale ebbe anche un ruolo di primo piano nel processo di beatificazione. Per anni ha coltivato un rapporto di amicizia con Francesco Cossiga.

NOVARA-VCO

E PROVINCIA

29 Dicembre 2022

p. 49

Per 37 anni è stato direttore del Centro studi internazionali

Morto padre Umberto Muratore: “Una vita con Antonio Rosmini”

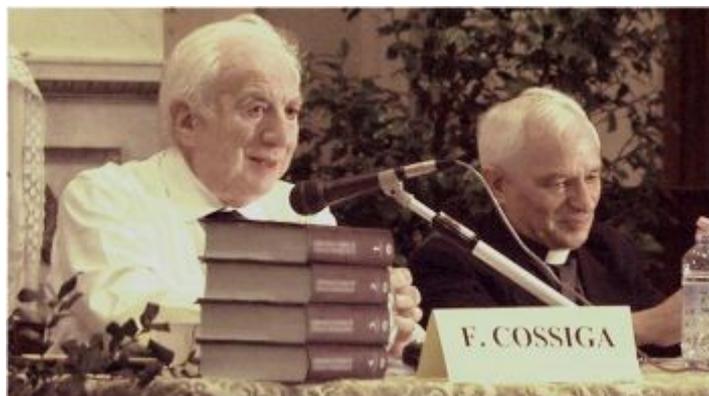
Luca Gemelli

È morto ieri all'ospedale Castelli di Verbania padre Umberto Muratore, fino ad agosto direttore del Centro internazionale di studi rosminiani a Villa Ducale, sul lungolago di Stresa. Per 37 ha portato avanti questo incarico, frutto della grande conoscenza che aveva del pensiero di Antonio Rosmini. Don Muratore aveva 80 anni. Era nato ad Acquaro (Vibo Valentia), era entrato a 16 anni nell'Istituto della carità a Domodossola, nel 1970 si era laureato in filosofia all'università Cattolica di Milano e nel 1972 era stato ordinato sacerdote in Trentino. Fu anche insegnante a Domodossola e Torino. Poi da 1985 l'incarico al Centro studi di Stresa.

Con la sua incessante attività e il suo prestigio nel mondo accademico, padre Muratore aveva fatto crescere fino al 2000 la «Cattedra Rosmini», dalla quale erano poi nati i Simposi che richiamano ogni anno a Stresa filosofi e teologi di primo piano. Ha avuto anche un ruolo di prim'ordine nel processo di beatificazione. Amava ricordare anche i suoi trascorsi da giornalista, professione che lo aveva aiutato a imparare a spiegare a ogni interlocutore anche i concetti più complessi. Oltre all'attività legata al pensiero di Rosmini, con numerose pubblicazioni, aveva dato alle stampe libri dedicati a temi come la fedeltà, la felicità e la terza età. Nel 2012 era stato insignito del riconoscimento di «Stresiano benemerito». In anni recenti aveva intrapreso una sfida nuova conducendo un programma su Radio Maria. A settembre aveva lasciato a padre Eduino Menestrina la guida del Centro studi e aveva annunciato l'intenzione di dedicare le sue rifles-

sioni alla sofferenza «della quale non si può parlare senza esperienza diretta», quasi a voler annunciare, con discrezione ed eleganza, il percorso che lo attendeva. Tra i traguardi di cui era più fiero era aver portato a termine l'edizione critica delle opere di Antonio Rosmini in 70 volumi, così come la «riabilitazione» del pensiero del filosofo roveretano dalla messa all'indice delle 40 proposizioni (passo che aprì le porte alla beatificazione).

«Ho vissuto con lui dal 2007 al servizio della carità intellettuale, sperimentando la sua accoglienza e la paternità – spiega don Gianni Picenardi –. Di lui ricordo una lettera che mi scrisse nel 1987, in occasione della mia ordinazione sacerdotale, dove mi suggeriva di far funzionare bene le nove corde della mia arpa». Padre Muratore aveva sempre avuto un forte legame con l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il quale era stato anche a Stresa. «Era una persona che affascinava per la grande conoscenza dell'essere umano. Un dialogo con lui era sempre motivo di crescita spirituale – ricorda il sindaco di Stresa Marcella Severino –, lo incontravo durante le sue passeggiate sul lungolago, solo e assorto nei suoi pensieri». Il funerale sarà celebrato domani alle 15,30 nella parrocchiale a Stresa. Dalle 10 di oggi sarà allestita la camera ardente al Centro studi.

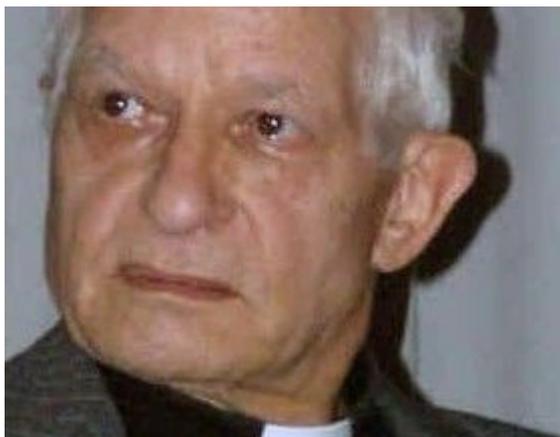


Padre Umberto Muratore nel 2001 a Stresa con Francesco Cossiga



La camera ardente di Padre Umberto Muratore allestita a Stresa - Villa Ducale, sede del Centro Internazionale di Studi Rosminiani

Si è spento a 80 anni don Umberto Muratore



Si è spento a Stresa **don Umberto Muratore**, ottanta anni, originario del piccolo centro montano di Acquaro, già direttore del locale Centro Internazionale di Studi Rosminiani per 37 anni (dal 1985 fino allo scorso 2021). Uomo di profonda fede, storico, filosofo e studioso, è stato tra i massimi conoscitori di Antonio Rosmini, responsabile dell'Edizione Nazionale e Critica delle sue Opere e organizzatore dei "Simposi rosminiani" con la partecipazione di studiosi di fama internazionale. Il grande dolore per la grave perdita del religioso è espresso dal sindaco di Stresa, Marcella Severino, ricordandone le grandi doti umane e spirituali. Lascia numerose opere di rilevante importanza, da quelle dedicate a Rosmini a quelle sulle problematiche della società contemporanea. I funerali si svolgeranno venerdì a Stresa e qui sarà sepolto.

Sergio Ronchi

Domani l'addio a padre Umberto Muratore

La camera ardente è stata allestita al Centro Internazionale di Studi Rosminiani



«La bontà paterna di Dio ci colma di beni in tutta la vita e in modo speciale nell'ora della nostra morte». Con questa frase del Beato Antonio Rosmini i padri rosminiani del Centro Internazionale di Stresa, ai quali si uniscono il rettore del Sacro Monte Calvario **don Michele Botto**, i padri che si trovano a Domodossola, chiedono preghiere per l'anima di **padre Umberto Muratore**.

La camera ardente sarà allestita al Centro Internazionale di Studi Rosminiani da oggi giovedì 29 dicembre. Le esequie si terranno **venerdì 30 dicembre alle ore 15.30** nella chiesa parrocchiale di Stresa; il corteo partirà dalla Villa Ducale.

Padre Muratore era nato ad **Acquaro, in provincia di Vibo Valentia**, nel 1942; terzo di quattro figli, due dei quali vivono ancora nel piccolo centro montano, si era laureato in filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, **ha insegnato nei licei rosminiani di Domodossola e Torino**. Dal 1985 è stato **direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa** fino al settembre 2022. Ha presieduto il **Comitato Scientifico** dell'Edizione Nazionale e Critica delle Opere edite ed inedite di Antonio Rosmini e ha diretto la **casa editrice Edizioni Rosminiane**. Dal 2003 al 2010 è stato padre provinciale dei Rosminiani italiani.

Fu autore di numerosi libri, Tra le sue pubblicazioni di sapore rosminiano: *Rosmini profeta obbediente* (Milano 1995), *Antonio Rosmini: la Società della Carità* (Stresa 2005), *Come lievito nella massa. Evangelizzare oggi in una visione rosminiana* (Stresa 2007), *Conoscere Rosmini* (Stresa 2008 terza ed.), *Cinquant'anni di Passione. Vita del Centro Rosminiano di Stresa* (Stresa, 2016). È stato uno dei massimi conoscitori del pensiero del Beato Antonio Rosmini organizzatore dei Simposi Rosminiani e **curatore di numerose trasmissioni su radio Maria**.

Mary Borri

Morto il direttore del Centro studi rosminiani, era nativo di Acquaro

Padre Umberto Muratore è stato uno degli studiosi più rappresentativi del pensiero del beato Antonio Rosmini. Era amico personale dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Redazione



padre Umberto Muratore

Deceduto alla soglia degli 80 anni il rosminiano padre Umberto Muratore, nativo del Vibonese e precisamente di **Acquaro**. Si tratta di uno degli studiosi più rappresentativi del pensiero del beato Antonio Rosmini. Per 37 anni è stato il direttore del Centro internazionale di studi Rosminiani di Stresa, incarico che aveva lasciato all'inizio di settembre. **Era laureato in filosofia**. In anni recenti all'attività di studioso ha affiancato quella di divulgatore con programmi a Radio Maria. **Era amico dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga**. Appresa la notizia della scomparsa, il sindaco di Acquaro Giuseppe Barilaro ha espresso a nome dell'amministrazione comunale le più sentite condoglianze ai familiari.



Cossiga e Muratore

Il “grazie” di Stresa a Padre Umberto Muratore, per 37 anni direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani

Oggi le esequie nella chiesa parrocchiale, tanti i presenti

Redazione



La comunità rosminiana, ma anche tanti stresiani hanno voluto salutare oggi pomeriggio Padre Umberto Muratore, che si è spento il 28 dicembre scorso. La bara è partita dalla Villa Ducale, sede del Centro Internazionale di Studi Rosminiani che ha diretto per 37 anni, la “casa biblioteca”, come l’ha definita il padre generale dell’ordine don Marco Tanghetti, che più di tutti ha conosciuto e frequentato.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa parrocchiale di Stresa, nello stesso punto in cui, come ha ricordato il parroco don Gianluca Villa, il 3 luglio del 1855 era stato posato il catafalco con le spoglie del Beato Antonio Rosmini. «Un dettaglio di affetto che don Umberto si merita» ha aggiunto don Tanghetti.

E per il sacerdote filosofo è arrivato in una lettera anche il pensiero del vescovo di Novara, monsignor Franco Giulio Brambilla, che lo ha ricordato: «Era uno studioso di raffinata levatura, affabile, cordiale, disponibile e anche ironico, testimone della carità intellettuale. Sicuramente – ha aggiunto monsignor Brambilla – è già in conversazione con Rosmini, Clemente Rebora e tutti gli altri Padri rosminiani».

Padre Muratore ha avuto un ruolo fondamentale nel processo di beatificazione di Antonio Rosmini, che si è concluso nel 2007 a Novara.

«A don Umberto – ha detto ancora il parroco don Villa – dico grazie per il servizio alla comunità e per

gli anni di splendida collaborazione tra parrocchia, rosminiani e amministrazione comunale, di cui la cappella Rosmini nella nostra chiesa è il frutto più maturo».

Il padre generale Tanghetti ha detto che don Muratore è stato un «grande padre rosminiano e in questo momento in tutte le parti del mondo si sta pregando».

Una figura grande di pensatore, ma anche di sacerdote, vicino alle persone, come ha dimostrato la partecipazione dei tanti fedeli stresiani che lo conoscevano come don Umberto.

Oggi a Stresa l'ultimo saluto a padre Umberto Muratore

Aveva 80 anni e dal 1985 sino allo scorso mese di agosto era stato direttore del Centro internazionale di Studi rosminiani

Luca Mattioli



Si svolgeranno oggi pomeriggio, venerdì 30 dicembre a partire dalle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Stresa, i funerali di padre Umberto Muratore, spentosi giovedì all'ospedale Castelli di Verbania. Originario di Acquaro (Vibo Valentia, allora in provincia di Catanzaro), dove era nato nel 1942, per 37 anni – dal 1985 e sino allo scorso mese di agosto – aveva ricoperto l'incarico di direttore del Centro internazionale di Studi rosminiani nella cittadina borromaica.

Pur essendo di origine calabrese padre Muratore ha trascorso praticamente tutta la sua vita in Piemonte, in particolare tra il Novarese e il VCO. Entrato infatti sul finire degli anni '50 all'Istituto della Carità di Domodossola, si era laureato in Filosofia alla Cattolica di Milano nel 1970 e due anni dopo era giunta l'ordinazione sacerdotale. Insegnante a Torino e a Domodossola, scrittore e giornalista, pensatore e fine intellettuale, alla metà degli anni '80 era arrivata la nomina al direttore del Centro studi grazie alla sua profonda conoscenza del pensiero di Antonio Rosmini.

Un lungo e incessante lavoro durato quasi quattro decenni e culminato con l'ideazione dei Simposi, appuntamento che ogni anno richiamano a Stresa filosofi e teologi di assoluto valore. Va ricordato anche il ruolo che ebbe nel processo di beatificazione, avvenuto nel 2007, del presbitero roveretano con la cerimonia nell'allora nuovo palasport del Terdoppio.

“Stresiano benemerito” nel 2012, padre Muratore era riuscito a completare con molta soddisfazione

l'edizione critica delle opere di Rosmini, per raccoglierle in settanta volumi, unendoli alla “riabilitazione” del pensiero del presbitero trentino, avvenuta in occasione del Concilio Vaticano II.

La scorsa estate la decisione di lasciare a padre Eduino Menestrina la guida del Centro studi e l'annuncio di dedicarsi a una serie di riflessioni sul tema della sofferenza. Lavoro che lo ha accompagnato solamente per pochi mesi.

L'ultimo grazie di Stresa a padre Umberto Muratore

Ieri il funerale dell'ex direttore del Centro studi Rosminiani



Da Villa Ducale ieri è partito il corteo verso la parrocchiale di Stresa dove è stato celebrato il funerale.

Stresa e tutta la famiglia dei Rosminiani ha dato ieri pomeriggio l'addio a padre Umberto Muratore, morto mercoledì all'età di 80 anni. La camera ardente era stata allestita a Villa Ducale: lì per 37 anni (fino allo scorso agosto) aveva guidato il Centro internazionale di studi Rosminiani, facendone un punto di riferimento per filosofi e teologi di tutto il mondo che vogliono approfondire il pensiero di **Antonio Rosmini**. La camera ardente era nello stesso luogo dove nel luglio del 1855 era stata allestita quella del beato sacerdote originario di Rovereto.

A presiedere la liturgia il padre generale dei Rosminiani, don Marco Tanghetti. Con lui il parroco di Stresa don Gianluca Villa, il vicario episcopale dei laghi don Gianmario Lanfranchini e molti preti. Non c'era il vescovo di Novara Franco Giulio Brambilla, del quale è stata letto un messaggio. È stata espressa anche la vicinanza della città con breve scritto del sindaco Marcella Severino. Padre Muratore è stato ri-



La chiesa parrocchiale di Stresa durante la celebrazione del funerale

cordato per le doti di pensatore, scrittore e studioso, accompagnate sempre da un tratto umano e di vicinanza con chi aveva accanto. Tutta la sua vita l'ha dedicata a Rosmini.

Era nato in Calabria e a 16 anni era entrato nell'Istituto della carità a Domodossola. Poi la laurea in filosofia nel 1970, l'ordinazione sacerdotale nel 1972 e dal 1985 l'incarico al Centro studi. Era stato tra le figure più impegnate nella riabilitazione del pensiero di Rosmini che portò alla beatificazione.

L. G.



Il passaggio della salma davanti a Villa Ducale, sede del Centro internazionale di studi Rosminiani (foto Danilo Donadio)

IL RICORDO. Padre Umberto Muratore è scomparso alla fine di dicembre

A Rosmini dedicò la sua vita di studioso

Sacerdote e docente, dal 1985 era direttore del Centro Internazionale di Stresa

«Sono nato povero in un paese contadino del profondo Sud (Acquaro, provincia di Vibo Valentia), senza acqua né luce elettrica in casa. La decisione di consacrarmi al Signore si è imposta, chiarissima, a 14 anni. Suonavo la tromba nella banda musicale del paese, ero avviato alla professione di muratore, cominciavo già a sognare il matrimonio. Ma dentro mi portavo un acuto malessere ...»: così raccontava padre Umberto Muratore, morto il 28 dicembre all'ospedale Castelli di Verbania. Da qualche mese accusava problemi di insufficienza respiratoria, verosimilmente aggravati infine dal Covid. Era nato il 6 maggio 1942. Quel malessere giovanile avrebbe trovato la sua soluzione nella guida spirituale di tutta la vita: Antonio Rosmini.

Nel 1956 era entrato nell'Istituto della Carità dei padri rosminiani frequentando il ginnasio-liceo Melleiro Rosmini; nel 1970 la laurea in filosofia, nel '72 l'ordinazione a sacerdote, docente di filosofia dal '72 all' '85, prima a Domodossola, poi a Torino. Dal 1985 direttore del Centro Internazionale di studi rosminiani a Stresa, ne ha tracciato le tappe nel cinquantesimo della fondazione in un volume significativamente intitolato: *Cinquant'anni di passione* (2016). A Rosmini ha dedicato infaticabile la sua vita di studioso, presiedendo l'edizione nazionale e critica delle sue opere e curando in prima persona alcuni volumi: *Scritti letterari*, *Teodicea*, i trattati di filosofia della morale, *Antropologia soprannaturale*, *Storia dell'amore* e gli scritti letterari. In questi giorni è in distribuzione il bollettino mensile *Charitas*, dove appare forse il suo ultimo scritto, "Il mistico". Proprio con il numero di dicembre lasciava la direzione, assunta nel 2013, a padre Eduino Menestrina.

E questi ultimi anni sono stati per padre Muratore, e per i suoi confratelli, anni esaltanti, con Rosmini finalmente scagionato da accuse di eterodossia verso la Chiesa e con l'apoteosi della beatificazione (18 novembre 2007). Per l'occasione, promosso dal "Corriere di Novara", era uscito un libretto, *Rosmini Bea-*



SCRITTORE PROLIFICO Padre Umberto Muratore
era uomo di profonda cultura

to, in cui padre Umberto ribadiva i capisaldi del pensiero di Rosmini, centrato sul concetto di “carità”: temporale, intellettuale, spirituale. I Simposi rosminiani di Stresa erano ogni anno un modo di divulgare il pensiero del filosofo roveretano, in costante dialogo col mondo intellettuale e religioso. Scrittore prolifico, ha pubblicato studi per “conoscere” Rosmini e sul grande poeta Clemente Rebora, rosminiano, su temi come la terza età, la felicità; conferenziere brillante, cercava di analizzare con metodo ogni aspetto di un tema, alla stregua di S. Tommaso d’Aquino, la cui *Somma Teologica* aveva letto tre volte. Grande successo riscuoteva anche ai microfoni di Radio Maria.

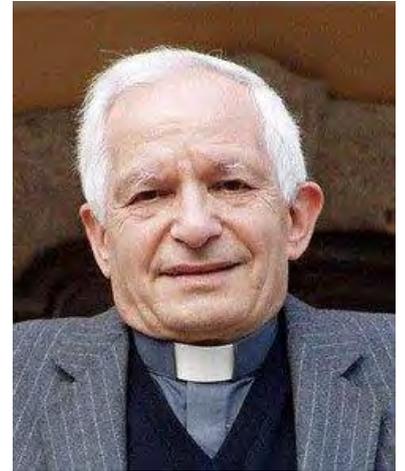
Uomo di grande cultura, con la passione per il giardinaggio, mi piace ricordarlo nel suo grande studio al piano terreno di palazzo Bolongaro a Stresa. Lasciava subito la sua scrivania ingombra di carte per aprirsi al dialogo. Una volta, con l’amico Franco Esposito, direttore di “Microprovincia” che sovente ha offerto spazio a contributi critici su Rosmini e Rebora, salimmo all’ultimo piano, dove ci fece il caffè, di fronte a una spettacolare vista sul lago. Raccontava che a Bucarest (2002) aveva voluto affacciarsi al balcone del Senato da dove Ceasescu arringava la folla, testimone del sopravvivere della religione dopo tante sofferenze.

Infine un piccolo aneddoto. Qualche anno fa, gli fui d’aiuto per un intervento chirurgico al Maggiore di Novara. Durante la degenza, una domenica, io ero di turno, vennero i suoi nipoti da Torino a trovarlo. Padre Umberto, ormai operato, aveva un solo desiderio: fumare. Allora lo accompagnai, in carrozzina, in una camera appartata, esterna al reparto, e là poté finalmente soddisfare il suo desiderio, felice come un bambino che riceve il dolce tanto atteso. Fra tanta profondità e severità di studi e di vita, così lo ricordo ora, mentre segue felice le volute di fumo della sigaretta.

Ercole Pelizzone



Nome **Umberto Muratore – Presbitero**
Provincia.... Italiana
Data di morte.... 28 dicembre 2022
Luogo di morte.... Verbania
Età.... 80 anni
Luogo di nascita.... Acquaro (Catanzaro)
Anni di vita religiosa (dal Noviziato).... 64 anni



Cenni biografici.

1942 maggio 06 Nato da Giuseppe e Giuseppina Cirillo
1954 gennaio 16 Aspirante, Pusiano
1958 settembre 13 Prima prova, Calvario
1958 settembre 16 Noviziato, Calvario
1960 agosto 25 Voti temporanei, Calvario, e studente
1963 agosto 27 Voti perpetui, prefetto a Domodossola
1964 Studente, Calvario
1965 Prefetto e insegnante, Pusiano
1966 Prefetto e insegnante, Rovereto
1967 Studente, Pusiano
1972 gennaio 17 Diaconato
1972 giugno 10 Ordinazione sacerdotale, Faver
1972 agosto 30 Coadiutore spirituale, insegnante, Domodossola
1975 Insegnante, Torino
1980 Vice rettore, Torino
1985 Rettore e direttore, Centro Studi, Stresa, Presiede il Comitato Scientifico dell'Edizione Nazionale e Critica delle Opere edite ed inedite di Antonio Rosmini e dirige la casa editrice Edizioni Rosminiane
1993 aprile 12 Presbitero
2003 luglio 1 Nominato provinciale della provincia San Maurizio
2009 luglio 1 Membro del consiglio prov. - vicario della Carità Intellettuale e rettore e direttore di Centro Studi, Stresa
2022 dicembre 28 Muore nel Signore, Verbania

*L'eterno riposo dona a lui, o Signore,
e splenda a lui la luce perpetua.
Riposi in pace. Amen.*

